

## Nella gioia del servizio

Al termine dell'estate, ci prepariamo ad iniziare un nuovo anno pastorale, l'anno che ci condurrà ad approfondire il mistero della misericordia di Dio. Vogliamo vivere questo momento di preghiera chiedendo al Signore il dono di un servizio gioioso, perchè chi ci incontra, in particolare i giovani, possano intravedere, riflessa in noi, la gioia del Signore che chiama e rende felici. Accogliamo l'amore del Signore che viene riversato in noi "perchè la nostra gioia sia piena" (Gv. 15,11).

### Canto iniziale

#### Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

#### Preghiamo insieme

*Vieni Santo Spirito,  
aumenta la nostra fede nell'adorare il Signore Gesù  
presente nell'Eucaristia;  
Libera la nostra mente e il nostro cuore  
perchè possiamo fare spazio al Suo amore per noi.  
E se non riusciamo a fare spazio,  
aiutaci ad accoglierlo così come siamo,  
credendo che Egli già ci abita nel profondo.  
Rendi i nostri gesti di ogni giorno gesti di gratuità,  
di pace, di accoglienza affinché anche attraverso di noi  
si diffonda il buon profumo del Vangelo,  
la lieta notizia che siamo amati da sempre e per sempre. Amen*

#### Dal Vangelo di Giovanni (15, 1-11)

"Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: *che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli.*

Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose *perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.*

#### Silenzio adorante

**Rispondiamo con il salmo 33, dopo ogni strofa cantiamo "Il Signore è la mia forza e io spero in Lui. Il Signore è il Salvatore, in Lui confido non ho timor, in Lui confido non ho timor"** (o altro ritornello)

Esultate, o giusti, nel Signore; per gli uomini retti è bella la lode.  
Lodate il Signore con la cetra, con l'arpa a dieci corde a lui cantate. *Rit.*

Cantate al Signore un canto nuovo, con arte suonate la cetra e acclamate,  
perché retta è la parola del Signore e fedele ogni sua opera. *Rit.*

Egli ama la giustizia e il diritto; dell'amore del Signore è piena la terra.  
Dalla parola del Signore furono fatti i cieli, dal soffio della sua bocca ogni loro schiera. *Rit.*

Come in un otre raccoglie le acque del mare, chiude in riserve gli abissi.  
Tema il Signore tutta la terra, tremino davanti a lui gli abitanti del mondo,  
perché egli parlò e tutto fu creato, comandò e tutto fu compiuto. *Rit.*

Il Signore annulla i disegni delle nazioni, rende vani i progetti dei popoli.  
Ma il disegno del Signore sussiste per sempre, i progetti del suo cuore per tutte le generazioni. *Rit.*

Beata la nazione che ha il Signore come Dio, il popolo che egli ha scelto come sua eredità.  
Il Signore guarda dal cielo: egli vede tutti gli uomini. Lui, che di ognuno ha plasmato il cuore  
e ne comprende tutte le opere. *Rit.*

#### **Dalle nostre costituzioni n. 4**

Lo Spirito ci conforma a Cristo incarnato, crocifisso e risorto, in un cammino quotidiano di santità,  
vissuto con la passione trasmessaci dal Fondatore e da madre Maria Domenica Mantovani. Consacrate  
e inviate nel mondo per continuare la missione di Cristo, ci dedichiamo al servizio del *povero popolo*, con  
ministeri di evangelizzazione e di carità, nello spirito di Nazareth.

#### **Adorazione personale**

"Gesù è la vite e attraverso di Lui – come la linfa nell'albero – passa ai tralci l'amore stesso di Dio, lo Spirito Santo. Ecco: noi siamo i tralci, e attraverso questa parabola Gesù vuole farci capire l'importanza di rimanere uniti a Lui. I tralci non sono autosufficienti, ma dipendono totalmente dalla vite, in cui si trova la sorgente della loro vita. Così è per noi cristiani. Innestati con il Battesimo in Cristo, abbiamo ricevuto da Lui gratuitamente il dono della vita nuova.

Se uno è intimamente unito a Gesù, gode dei doni dello Spirito Santo "e di conseguenza fa tanto bene al prossimo e alla società, come vero cristiano. Da questi atteggiamenti, infatti, si riconosce che uno è cristiano, come dai frutti si riconosce l'albero. I frutti di questa unione profonda con Gesù sono meravigliosi: tutta la nostra persona viene trasformata dalla grazia dello Spirito: anima, intelligenza, volontà, affetti, e anche il corpo, perché noi siamo unità di spirito e corpo. Riceviamo un nuovo modo di essere, la vita di Cristo diventa nostra: possiamo pensare come Lui, agire come Lui, vedere il mondo e le cose con gli occhi di Gesù. Di conseguenza, possiamo amare i nostri fratelli. Ciascuno di noi è un tralcio dell'unica vite; e tutti insieme siamo chiamati a portare i frutti di questa comune appartenenza a Cristo e alla Chiesa. Affidiamoci all'intercessione della Vergine Maria, affinché possiamo essere tralci vivi nella Chiesa e testimoniare in modo coerente la nostra fede, consapevoli che tutti, a seconda delle nostre vocazioni particolari, partecipiamo all'unica missione salvifica di Gesù Cristo, il Signore". (*Omelia - Papa Francesco, 03/05/2015*)

#### **Canto**

**Preghiamo spontaneamente per le vocazioni, affidando al Signore in particolare i giovani che conosciamo, chiamandoli per nome... Dopo ogni preghiera rispondiamo: *Signore ascoltaci.***

#### **Padre nostro**

##### **Preghiera finale**

Stai con noi, e inizieremo a risplendere come tu risplendi: a risplendere fino ad essere luce per gli altri.  
Sarai tu a risplendere, attraverso di noi, sugli altri.

Fa' che noi ti lodiamo così, nel modo che più tu gradisci, risplendendo sopra tutti coloro che sono intorno a noi. Insegnaci a diffondere la tua lode, la tua verità, la tua volontà.

Fa' che noi ti annunciamo non con le parole ma con l'esempio, con quella forza attraente, quella influenza solidale che proviene da ciò che facciamo, con la nostra visibile somiglianza ai tuoi santi, e con la chiara pienezza dell'amore che il nostro cuore nutre per te". Amen (beato *J.H. Newman*)